

CODICE CONCORSO 2023PAE011

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Biologia e biotecnologie "Charles Darwin" –Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, BANDITA CON D.R. n. 778/2023 del 31.03.2023

VERBALE N. 1 Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n 1586/2023 del 26/06/2023, pubblicato sul sito web di Ateneo in data 26/06/2023, composta da:

CUTRUZZOLA' Francesca - Prof. I fascia - SSD BIO/11 Facoltà di Farmacia e Medicina- Università degli Studi di Roma La Sapienza

HELMER CITTERICH Manuela - Prof. I fascia - SSD BIO/11 Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

CERVELLI Manuela - Prof. II fascia - SSD BIO/11, Dipartimento di Scienze, Università degli Studi Roma Tre

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 21 luglio 2023 alle ore 10,00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona della Prof.ssa Cutruzzolà e del Segretario eletto nella persona del Prof.ssa Cervelli.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 19 settembre 2023.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento:

- della prova didattica. L'argomento oggetto della prova sarà a scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova.
- della prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche e, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Il Presidente tramette il verbale e l'allegato sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 02/08/2023 alle ore 9.00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 12,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 21 luglio 2023

LA COMMISSIONE:

Prof. Francesca Cutruzzolà

Prof. Manuela Helmer Citterich

Prof. Manuela Cervelli

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

(in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 ed art.5 del DR di indizione della procedura selettiva)

La Commissione terrà conto dei seguenti criteri di valutazione individuale e comparativi (come da art.1 del DR di indizione della procedura selettiva):

Criteri di valutazione individuale:

- Consolidata attività scientifica nel campo dello studio del controllo dell'espressione genica a livello post-trascrizionale con particolare riguardo al ruolo regolativo di diverse famiglie di RNA non codificanti (miRNA, lncRNA e circRNA).
- Studio di tale regolazione in processi fisiologici e patologici con particolare interesse a malattie neurodegenerative.
- Consolidata esperienza nell'uso di metodologie genetico-molecolari e biochimico-cellulari per lo studio del metabolismo dell'RNA e di processi di differenziamento cellulare fisiologici e patologici.

Criteri comparativi:

- Consolidata esperienza nell'insegnamento di materie relative a studi molecolari del controllo dell'espressione genica.
- Pubblicazioni inerenti alle tematiche correlate al SSD di riferimento (BIO/11) e, in particolare, allo studio del ruolo dell'RNA nel controllo dell'espressione genica.

Ulteriori criteri di valutazione:

Attività di formazione svolta nell'ambito di Scuole di perfezionamento e di alta formazione

La Commissione giudicatrice procederà ad effettuare una motivata valutazione collegiale di ciascun/a candidato/a, seguita da una valutazione comparativa con riferimento allo specifico settore a concorso e considerando il curriculum (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati (come specificato nell'art. 5 del DR di indizione della procedura selettiva):

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, congruente con il SC 05/E2 e SSD BIO/11 per il quale è stata bandita la procedura;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC 05/E2-SSD BIO/11 per il quale è stata bandita la procedura, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando.

La Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per il presente procedimento verrà considerato, come da art.1 del Bando, un numero massimo di pubblicazioni per la valutazione di merito, non superiore a 12 nell'arco temporale di 5 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando. Qualora il candidato/a presenti un numero di pubblicazioni superiore a 12, la Commissione valuterà solo le prime 12 pubblicazioni presentate, come da elenco fornito dai candidati.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il SC 05/E2-SSD BIO/11 per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun/a candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- indice di Hirsch;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

La Commissione si riserva, qualora le banche dati di riferimento utilizzate dai candidati non fossero confrontabili, di utilizzare ulteriori banche dati per rendere omogenea la valutazione comparativa.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD BIO/11 per il quale è stata indetta la procedura. Il tempo a disposizione dei candidati per la presentazione è di 30 minuti.

La Commissione stabilisce che l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati avverrà secondo le seguenti modalità: lettura e traduzione di un estratto di un lavoro scientifico.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC 05/E2 e SSD BIO/11, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando;
- prova didattica – lezione per le procedure selettive di chiamata a professore di I e di I fascia, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.